



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/1 DEL 25.11.2016

Oggetto: Adesione Progetto finanziato dal Ministero Dell'Interno a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - "Potenziamento del sistema di prima e seconda accoglienza" - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali.

Il Vicepresidente, d'Intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, informa che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/1996, la Regione Sardegna opera nell'ambito della promozione sociale dei cittadini stranieri, sia nei Paesi di sviluppo che in Italia. Ai sensi dell'art. 5 della normativa regionale, la Giunta regionale può attuare gli interventi di sviluppo integrato attraverso i propri uffici, o affidandoli, previa convenzione, agli Enti locali, organizzazioni non governative, associazioni di volontariato, Università, enti di ricerca ed imprese aventi sede nella Regione.

Il Vicepresidente ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/9 del 12.1.2016 è stata disposta la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale coordinato dalla Presidenza e composto dagli Assessorati competenti nelle materie del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Turismo, Artigianato e Commercio, Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dalla Direzione generale della Protezione Civile e dall'Agenzia regionale per il lavoro con il compito di porre in essere, nel rispetto delle indicazioni e degli indirizzi adottati dalla Giunta regionale, ogni utile adempimento per favorire una efficace politica regionale in materia di migrazione.

Il Vicepresidente ricorda ancora che con la successiva Delib.G.R. n. 25/3 del 3.5.2016 è stato approvato il Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati Annualità 2016, quale strumento di programmazione interassessoriale che coniughi e integri le diverse politiche, ponendo attenzione alle specificità del contesto regionale, dei cittadini e dei migranti.

In coerenza con quanto detto, il Vicepresidente riferisce che la Regione Sardegna ha presentato, in partenariato con la ASL n. 8 di Cagliari, una domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno sull'Avviso FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - "Potenziamento del sistema di prima e seconda accoglienza" per l'implementazione dei servizi di accoglienza, assistenza e sostegno socio-sanitario rivolti ai soggetti vulnerabili ospiti dei centri di accoglienza.

Il Vicepresidente precisa che l'iniziativa ha come obiettivo quello di sviluppare un nuovo modello di accoglienza sanitaria basato l'approccio tipico della medicina di prossimità attraverso l'attivazione



di una "Unità mobile" di supporto per la realizzazione di interventi presso le strutture di accoglienza e i servizi psico-socio-sanitari pubblici, che andranno ad integrare i servizi già prestati presso le Strutture sanitarie preposte.

L'intervento verrà attuato attraverso un'equipe multidisciplinare composta da personale medico, infermieristico e da uno psicologo con il compito di valutare le situazioni di vulnerabilità tra gli ospiti dei Centri di Accoglienza Straordinaria garantendo una vera e propria presa in carico sotto il profilo del sostegno psico-sociale-assistenziale.

Tale progetto è stato formalmente approvato in data 8 agosto 2016 dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Successivamente, la Regione Sardegna ha sottoscritto la relativa Convenzione di sovvenzione che è stata controfirmata in data 26 settembre dall'Autorità Responsabile del Fondo nella persona del Prefetto Malandrino.

Nella stessa data, la Regione Sardegna ha formalmente sottoposto alla valutazione dell'Autorità Responsabile il proprio intendimento di avvalersi, per la gestione in economia della quota di finanziamento pubblico, del supporto operativo dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) - organismo in house delle Amministrazioni regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 articoli. 5 e 192, al fine di assicurare la tempestiva e ottimale esecuzione delle azioni progettuali sopra brevemente richiamate.

L'Autorità Responsabile, con comunicazione del 13 ottobre 2016, ha confermato la possibilità di affidare la realizzazione delle attività progettuali facenti capo alla Regione Sardegna all'ente in-house, in quanto rientranti in quelle statutarie dell'OICS.

Il Vicepresidente precisa che è intendimento della Regione conservare il coordinamento generale e la gestione diretta di tutte le funzioni attinenti al project management, alla contrattualizzazione del Revisore contabile indipendente e dell'esperto legale. L'Amministrazione regionale rimarrà, in ogni caso, l'unico soggetto Responsabile della corretta attuazione dell'intervento in qualità di capofila del progetto e di sottoscrittore della Convenzione di Sovvenzione sopra richiamata.

Il Vicepresidente rende altresì noto che il costo complessivo del progetto è pari ad € 250.112, di cui € 231.548 di contributo comunitario e pubblico nazionale ed € 18.564 quale quota di cofinanziamento che l'Amministrazione regionale garantirà attraverso la valorizzazione del personale dipendente incaricato del coordinamento, della supervisione e del monitoraggio delle attività progettuali.

Tutto ciò premesso, il Vicepresidente propone di avvalersi, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 19/1996, del supporto operativo dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo - OICS (organismo in house delle Amministrazioni regionali) per la realizzazione delle



attività progettuali di competenza della Regione Sardegna. L'affidabilità e pertinenza dell'OICS nella gestione di progetti, nonché le forti relazioni tra la Regione ed il predetto Ente, consolidatesi anche nella gestione di precedenti esperienze realizzate nell'ambito del Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi terzi 2007-2013, apporteranno un significativo valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa progettuale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Vicepresidente, constatato che il Direttore generale delle Politiche sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di aderire all'iniziativa denominata "Implementazione dei servizi di accoglienza, assistenza e sostegno socio-sanitario rivolti ai soggetti vulnerabili ospiti dei centri di accoglienza" (PROG - 885) finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di prevedere per l'iniziativa progettuale una quota di cofinanziamento pari a euro 18.564 che l'Amministrazione regionale garantirà attraverso la valorizzazione del personale dipendente incaricato del coordinamento, della supervisione e del monitoraggio delle attività progettuali;
- di avvalersi, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 19/1996, del supporto operativo dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo - OICS (organismo in house delle Amministrazioni regionali) per la realizzazione delle attività progettuali di competenza della Regione Sardegna;
- di approvare il relativo lo schema di convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'OICS, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di incaricare la Direzione generale delle Politiche sociali della Regione di predisporre tutti gli atti necessari per assicurare la gestione amministrativo-contabile dell'iniziativa;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di istituire appositi capitoli in entrata e in uscita per la gestione del finanziamento pubblico e comunitario di cui al Fondo FAMI 2014-2020 finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa progettuale "Implementazione dei servizi di accoglienza, assistenza e sostegno socio-sanitario rivolti ai soggetti vulnerabili ospiti dei centri di accoglienza".

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci